



CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE TRA I COMUNI DI:

Montepulciano, Torrita di Siena, Sinalunga e Trequanda.

Art. 30 del d.lgs.267/2000.

L'anno 2007 il giorno Trenta (30) del mese di marzo presso la sede del Comune di Torrita di Siena,
P.zza G. Matteotti n. 10.

Tra i Comuni di:

- TORRITA DI SIENA, in persona del Sindaco pro-tempore Sig., nato a il
....., domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale P.zza G. Matteotti n. 10,
il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 7 del 14.03.2007,
esecutiva.
- SINALUNGA, in persona del Sindaco pro-tempore Sig., nato a il
....., domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale P.zza Garibaldi n. 44,
il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 7 del 15.02.2007
esecutiva.
- TREQUANDA, in persona del Sindaco pro-tempore Sig.ra, nata a il
domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale P.zza Garibaldi n. 8, il quale
interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 12 del 26.03.2003,
esecutiva.
- MONTEPULCIANO, in persona del Sindaco pro-tempore Sig. nato a il
..... domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale P.zza Grande n. 1, il
quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 2 del 22/01/2007,
esecutiva.

PREMESSO

- che a seguito dell'emanazione del nuovo Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti
locali, approvato con D.lgs.267/2000, si sono prospettate forme aggregative tra le autonomie
locali al fine di reperire, coordinare ed ottimizzare le risorse e le professionalità necessarie,
garantendo maggiore qualità all'azione amministrativa e potenziando in termini di efficienza le
strutture comunali interessate nonché realizzare economie di scala nella gestione di tali funzioni e
servizi, senza gravare gli enti di costi relativi a forme gestionali più complesse ed articolate e
conseguire una dimensione ottimale per lo svolgimento delle funzioni oggetto della convenzione;



- che la legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale 7.3.1986, n.65 prevede, all'art. 1, che i Comuni possono gestire il servizio di Polizia Municipale nelle forme associative previste dalla legge dello Stato;
- che detta previsione normativa è confermata dalla legge Regione Toscana 03/04/2006 n. 12 norme in materia di polizia municipale e provinciale, che prevede, all'art. 4 “gestione associata” comma 1° che più comuni possono provvedere alla gestione associata delle strutture di polizia municipale nelle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge.
- che le suddette leggi prevedono che i Comuni possono istituire il corpo di polizia municipale, disciplinando lo stato giuridico del personale con apposito regolamento, unitamente al regolamento per lo svolgimento del servizio;
- che i Consigli Comunali dei Comuni di Torrita di Siena, Sinalunga e Trequanda facenti parte dell'A.T.O. alta Val di Chiana Senese con rispettive Delibere n. 24 del 29/04/2005, n. 29 del 29/04/2005 e n. 26 del 13/05/2006 approvavano la convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Municipale A.T.O. alta Val di Chiana Senese;
- che i tre Comuni dell' A.T.O. alta Val di Chiana Senese avevano ravvisato la necessità di dare al servizio una maggiore identità, prevedendo la presenza di un Comandante unico che consentirebbe meglio di organizzare il controllo sul territorio, nonché di suddividere in modo più razionale le specializzazioni ed a tal fine con Deliberazioni di Consiglio Comunale i comuni di Torrita di Siena, Sinalunga e Trequanda, con rispettive Delibere n. 28 del 27/06/2005, n. 53 del 30/06/2005 e n. 34 del 30/06/2005 approvavano il Regolamento del Corpo Associato di Polizia Municipale A.T.O. alta Val di Chiana Senese e con Deliberazioni di Consiglio Comunale i comuni di Torrita di Siena, Sinalunga e Trequanda con rispettive Delibere n. 48 del 27/09/2005, n. 5 del 30/01/2006 e n. 4 del 16/02/2006 hanno approvato il Regolamento per la disciplina dell'Armamento del Corpo Associato di Polizia Municipale A.T.O. alta Val di Chiana Senese;
- che i Comuni componenti l'attuale Corpo Associato di polizia Municipale dell'A.T.O. alta val di Chiana Senese ed il Comune di Montepulciano si sono più volte incontrati, attraverso i loro rappresentanti, confrontandosi sia sui temi salienti, sia su specifici aspetti istituzionali;
- che tra i suddetti soggetti sono state già avviate esperienze di cooperazione e collaborazione, sia pure circoscritte ad alcuni settori;
- che i Sindaci dei quattro Comuni interessati dalla presente convenzione hanno preventivamente siglato un Protocollo d'Intesa per la gestione in forma associata del Servizio di Polizia Municipale, che ad ogni effetto di legge è qui interamente richiamato;
- che è intenzione delle Amministrazioni Comunali facenti parte dell'A.T.O. alta Val di Chiana e del Comune di Montepulciano costituire un Corpo Unico di Polizia Municipale al fine di ottimizzare ulteriormente l'organizzazione delle strutture così da rendere all'utenza servizi più efficienti ed efficaci e nel contempo realizzare economie di gestione;

Tutto ciò premesso e considerato tra le parti,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1) La premessa narrativa e gli atti ivi indicati, sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione e sono destinati alla interpretazione di essa.



Art. 2) Nell'esercizio dei poteri attribuiti dalla Legge, i Comuni di Torrita di Siena, Sinalunga, Trequanda e Montepulciano si convenzionano, per la gestione in forma associata dei servizi di polizia municipale relativi alle attività di cui alle leggi citate in premessa.

A tal fine viene istituito il corpo di polizia municipale dei Comuni di Torrita di Siena, Sinalunga, Trequanda e Montepulciano, costituito dagli addetti al servizio dipendenti dei quattro Comuni. La sede del Comando è stabilita nel Comune di Torrita di Siena al quale per motivi di efficacia gestionale viene conferito il ruolo di Ente Capofila.

Art.3) Scopo della presente convenzione è quello di consentire la gestione coordinata dei servizi di polizia municipale e delle politiche per la sicurezza, anche attraverso un migliore utilizzo delle risorse umane. La gestione associata è finalizzata, tra l'altro, a garantire il presidio dei bisogni emergenti nel territorio ed una presenza più articolata per la prevenzione ed il controllo di fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, per la protezione ambientale, tutela del consumatore e per il controllo dell'attività edilizia.

Art. 4) La gestione associata dei servizi specificati nel precedente art.3, si sviluppa attraverso lo svolgimento unitario, delle attività e dei servizi di competenza ed in particolare di quelli di seguito indicati:

- supporti tecnologici di collegamento;
- gestione verbali;
- riscossione proventi;
- presidio del territorio per le politiche di sicurezza;
- servizi per la tutela del consumatore, per la protezione ambientale e per il controllo dell'attività edilizia.

Art. 5) L'ambito territoriale per i servizi ed attività di polizia municipale è individuato nel territorio dei Comuni facenti parte della gestione associata.

Art. 6) I Comuni si impegnano reciprocamente nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali a fornire tutte le strumentazioni, i beni mobili ed immobili degli attuali uffici di Polizia Municipale, nonché il personale necessario, avvalendosi indicativamente e salvo verifica ad attività iniziata, di professionalità interne, nel modo seguente:

Comune di Torrita di Siena à n. 1 cat. D, n. 3 cat. C e n.1 cat. C amministrativa;

Comune di Sinalunga à n. 2 cat. D e n. 8 cat. C di cui n. 1 (part-time al 30,56%);

Comune di Trequanda à n. 1 cat. C (25%);



Comune di Montepulciano à n. 3 cat. D e n. 8 cat. C;

Ai fini dell'adozione dei provvedimenti che dovranno essere posti in essere nei confronti del personale costituente il Corpo, si conviene l'opportunità di disciplinare distintamente il rapporto organico (o di impiego) e il rapporto funzionale (o di servizio) dei dipendenti medesimi con gli enti convenzionati e si pattuisce che il rapporto organico degli addetti al Corpo venga posto in essere con l'ente Comune di rispettiva appartenenza, mentre è instaurato nei confronti di tutti i Comuni convenzionati il rapporto funzionale.

Nel mentre il rapporto organico trova la sua disciplina, per quanto non previsto nella presente convenzione, nella legge e nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici dei servizi del Comune di appartenenza, il rapporto funzionale viene sviluppato secondo le intese del presente atto. Gli addetti al servizio in argomento sono in ogni caso sottoposti all'autorità del Sindaco del Comune nel cui territorio si trovano ad operare.

Il Comune di Trequanda, stante la ridotta dotazione organica, svolgerà le funzioni di Polizia Municipale su tutto il territorio comunale prevalentemente con proprio personale, destinandolo, con le percentuali di cui sopra, all'attività del Corpo.

Eventuali variazioni di organico, funzionali all'espletamento del servizio, potranno essere deliberate, previo atto di indirizzo della Conferenza dei Sindaci, dalle Giunte Comunali dei Comuni associati. Potrà essere, altresì, previsto che il Corpo di P.M. possa avvalersi di personale amministrativo e/o tecnico per il disbrigo di pratiche burocratiche interne o in periodi determinati per progetti particolari.

Art. 7) Il sistema direzionale dell'attività di gestione associata è così articolato:

- Il Sindaco è autorità di polizia locale del territorio del Comune di riferimento;
- La Conferenza dei Sindaci dei Comuni convenzionati con il compito di verificare l'andamento della gestione associata e l'attuazione delle attività e dei servizi di competenza del Comando. Elabora inoltre direttive ed indirizzi che dovranno essere attuati dal Comandante.
- Il Comandante di Polizia Municipale, esercita tutte le funzioni organizzative e gestionali previste dalla legge e dal Contratto Nazionale di lavoro, secondo le direttive della Conferenza dei Sindaci e di ciascun Sindaco per quanto riguarda funzioni inerenti il proprio territorio di competenza. E' responsabile verso i Sindaci dell'impiego tecnico - operativo e dell'addestramento del personale, nonché della predisposizione dei servizi, del perseguimento dei risultati delle attività e delle relative verifiche. A tal fine, il Comandante, predispone, i piani di lavoro, che dovranno tenere conto sia dei servizi e delle attività da espletarsi che della reale disponibilità del personale. Tale



programmazione dovrà altresì essere effettuata di norma con criteri di compensazione volti ad un equo utilizzo del personale nell'ambito dei territori di rispettiva competenza dei quattro enti.

Art. 8) Il personale di Polizia Municipale dei Comuni convenzionati opera nello svolgimento dei compiti assegnati e per i servizi di gestione associata nel territorio di tutti i Comuni aderenti, mantenendo a tal fine tutte le qualità e le facoltà attribuitegli dalle leggi e dai regolamenti o con provvedimenti delle autorità.

Le attività sono svolte di norma in uniforme. Possono essere svolte in abito civile quando ciò sia strettamente necessario per l'espletamento del servizio, previa autorizzazione del Comandante di Polizia Municipale. E' attribuita al Comandante di Polizia Municipale la responsabilità e la direzione del Corpo, sulla base delle funzioni individuate nell'allegato alla presente sotto la lettera "A".

Le rispettive Giunte Comunali possono concordemente integrare le funzioni di cui sopra previo indirizzo della Conferenza dei Sindaci e sentito il Comandante.

Ogni aspetto relativo alla gestione del personale per il servizio associato, ivi compresa la proposta e l'adozione dei provvedimenti disciplinari di cui alle norme vigenti, sono di diretta competenza del Comandante. I compensi incentivanti la produttività saranno attribuiti agli addetti all'ufficio, sulla base di un accordo decentrato, fermo restando l'impegno di provvedere all'uniformità degli stessi onde evitare disparità di trattamento.

Art. 9) Il Corpo in argomento si avvale delle strutture organizzative, dei mezzi e strumenti operativi dei quattro enti, da utilizzare in forma associata, nonché di quelli che acquisterà a seguito di sottoscrizione della presente convenzione.

I costi relativi alla gestione associata del servizio in questione, quali quelli per il Comandante, eventuali progetti (ad es. Ufficio Mobile etc.) nonché la disponibilità della sede di Comando, le necessarie forniture ed attrezzature come software ed hardware, stampati, arredi, utenze ed eventuali altri, sono sostenuti dai Comuni convenzionati e ripartiti di anno in anno proporzionalmente in riferimento "all'indicatore di ripartizione" calcolato in relazione ai dati dell'anno precedente.

"L'indice di ripartizione" è costituito da tre parametri: a) dal numero di agenti in servizio, b) dal numero ore di servizio svolto dagli agenti, c) dal numero di autoveicoli impiegati per il servizio. Ogni elemento concorrerà rispettivamente al calcolo dell'indice con diverso peso percentuale: il primo a) concorrerà per il 35% - il secondo b) concorrerà per il 30% - ed il terzo c) concorrerà per il 35%.



Periodicamente la Conferenza dei Sindaci potrà rivedere tale criterio di riparto, ovvero individuare dei sotto-criteri senza necessità di modificare il presente atto convenzionale .

La spesa necessaria per la gestione ordinaria dei singoli uffici o distaccamenti sarà di competenza diretta di ogni singola Amministrazione che concorre prevedendola in sede di predisposizione dei bilanci preventivi.

Per quanto sopra ogni comune convenzionato procederà ad assegnare al comandante uno specifico P.E.G. riferito sia alle risorse per la gestione ordinaria, sia della gestione del servizio associato.

Il Comandante entro trenta giorni dall'avvenuta sottoscrizione della presente convenzione accerterà, dandone comunicazione alla Conferenza dei Sindaci, le percentuali dell'indice di ripartizione. Trimestralmente invierà alla Conferenza dei Sindaci gli aggiornamenti delle percentuali riferite all'indicatore di ripartizione.

Art. 10) Il Comune capofila provvede ad introitare in appositi conti corrente bancari, le entrate derivanti da trasferimenti, cofinanziamenti, finanziamenti, ecc, nonché i proventi per sanzioni derivanti dagli atti di accertamento inerenti la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Municipale. Le entrate verranno ripartite tra i singoli comuni convenzionati in riferimento alla percentuale calcolata con **“l'indicatore di ripartizione”**. Periodicamente la Conferenza dei Sindaci potrà rivedere tale criterio di riparto, ovvero individuare dei sotto-criteri senza necessità di modificare il presente atto convenzionale .

Il Comandante con proprio atto di gestione individuerà trimestralmente gli importi spettanti ad ogni singolo ente convenzionato. Il Comune capofila provvederà al trasferimento delle quote spettanti ai singoli enti.

Art. 11) In riferimento alle attività e servizi di cui al precedente art. 4 si specifica quanto segue:

a) Supporti tecnologici di collegamento.

E' attivata presso il Comando di Polizia Municipale, con le modalità tecniche per il costante collegamento con tutti i servizi esterni.

b) Gestione verbali e riscossioni proventi.

Presso la sede del Corpo di Polizia Municipale, ubicata in Torrita di Siena, è costituito un unico ufficio sanzioni e polizia amministrativa, per la gestione delle procedure interne conseguenti agli atti di accertamento intervenuti in tutto il territorio della gestione associata. L'ufficio provvede a gestire nelle forme e modalità consentite dalla legge l'intera procedura fino alla emissione dei ruoli e/o dei provvedimenti per la riscossione coattiva; l'ufficio cura inoltre le attività per il contenzioso ed i ricorsi e per le procedure d'ufficio relative ai servizi esterni di polizia commerciale, ambientale



e edilizia. L'ufficio provvede inoltre alla gestione delle riscossioni delle sanzioni amministrative pecuniarie e dei proventi connessi ai servizi di gestione associata, per tutti gli atti di accertamento operati nel territorio del Corpo Associato.

c) Presidio territoriale.

La finalizzazione delle attività di polizia municipale per le politiche per la sicurezza, bisogni e richieste degli utenti orientate verso la continuità di presenza della Polizia Municipale, richiedono una articolazione dei servizi di presidio del territorio, che garantisca la copertura, almeno in alcuni periodi dell'anno, dell'arco di tempo serale, notturno e dei giorni festivi conformemente alle disposizioni legislative. L'attività delle unità operative per i servizi esterni ed interni funziona a regime garantendo operatività ordinariamente per due turni quotidiani ed in determinati periodi dell'anno con l'integrazione di un terzo turno, salvo diversa articolazione oraria stabilita dalla Conferenza dei Sindaci, che potrebbe comportare anche delle forme applicative diversificate nelle quattro realtà territoriali al fine di rispondere al meglio alle esigenze della collettività. L'organizzazione del lavoro è programmata tramite disposizione del Comandante di Polizia Municipale secondo quanto previsto nel regolamento del corpo, nel contratto di lavoro, facendo riferimento ai criteri dettati dalla conferenza dei Sindaci, assicurando le funzioni di presidio sul territorio, oltre ovviamente ad eventuali interventi programmati e/o emergenze.

d) Le attività di polizia commerciale, ambientale ed edilizia sono gestite secondo il modello di piani programmatici per l'effettuazione degli stessi interventi in tutta l'area onde garantire omogeneità nei metodi e nei contenuti. I piani programmatici faranno riferimento a campagne mirate per la polizia commerciale (intesa in senso lato). Per la polizia ambientale, le campagne mirate fanno riferimento alla produzione, stoccaggio trasporto e smaltimento di rifiuti, di merci pericolose e tossico-nocive. Unitamente alle autorità competenti, il Comandante predispone piani coordinati di controllo ambientale delle attività estrattive e sugli scarichi. Per la polizia edilizia, le campagne mirate fanno riferimento ad un più efficace controllo delle attività costruttive nei Comuni interessati, al fine prioritario di prevenire eventuali abusi edilizi, nonché di adottare le misure repressive previste dalle vigenti disposizioni, qualora necessarie.

Art. 12) I Comuni convenzionati al fine di svolgere in modo coordinato le procedure per l'assunzione di personale del servizio di Polizia Municipale associato, possono svolgere congiuntamente pubblici concorsi e più in generale di procedure selettive .



All'inizio di ciascun anno, e comunque quando se ne ravvisi la necessità, il Comandante della Polizia Municipale degli enti convenzionati verifica le procedure concorsuali da avviare, in riferimento alla programmazione del fabbisogno triennale di personale di ciascun ente.

Sulla base delle esigenze rilevate, formula la proposta di programma annuale attuativo da sottoporre all'approvazione delle rispettive Giunte Comunali, ove sono definiti:

- I profili per i quali si ritiene di attivare le procedure concorsuali congiunte.
- Il Comune che assumerà gli atti e le procedure per lo svolgimento dei singoli concorsi.

I Comuni convenuti possono attingere per assunzioni a termine o altre forme contrattuali consentite dalla normativa vigente da graduatorie sia a tempo determinato che indeterminato non ancora formate alla data di stipula del presente atto. A tale scopo i Comuni convenuti si impegnano ad inserire nei bandi una clausola espressa di attingimento .

Art. 13) I Comuni concordano di istituire una conferenza permanente dei Sindaci per indirizzare e seguire lo svolgimento delle attività del Corpo, presieduta dal Sindaco del Comune Capofila.

Spetterà altresì al suddetto organismo stabilire gli obiettivi e le priorità della gestione associata, sulla base delle indicazioni del comandante di Polizia Municipale.

La conferenza dei Sindaci, non meno di due volte all'anno, è tenuta a verificare congiuntamente, unitamente alle unità interessate, l'andamento della gestione associata, anche sulla base di una relazione del Comandante sull'attività svolta e/o del nucleo di valutazione del Comune capofila.

Art. 14) I Segretari Comunali dei Comuni di Montepulciano, Torrita di Siena, Sinalunga e Trequanda svolgono funzioni di assistenza e consulenza/tecnica giuridica.

Art. 15) La presente convenzione ha validità a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa fino alla data del 31/08/2009 ed è rinnovabile con atto espresso dei singoli enti.

Ciascun Comune aderente, potrà recedere durante il periodo di validità della convenzione con istanza adottata con delibera consiliare che prevede il ripiano di eventuali partite debitorie a suo carico. Il diritto di recesso dovrà essere esercitato con preavviso di almeno tre mesi e avrà efficacia dal primo gennaio dell'anno successivo.

La convenzione potrà, inoltre, essere sciolta anticipatamente qualora vi sia la volontà espressa di tutti i Comuni aderenti con le modalità di cui al precedente secondo comma.

Alla scadenza o al momento dello scioglimento verrà definita di comune accordo la destinazione delle dotazioni. Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo si provvederà a maggioranza dei Comuni.



In caso di recesso di un singolo Comune, il medesimo non può fare valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni acquisite successivamente alla stipula della presente convenzione.

Art. 16) Per quanto non previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni, con adozione se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti nonché alle leggi in materia di Polizia Municipale.

Art. 17) La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i quattro Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora ciò non sia possibile si provvederà a riunire, presso l'Ente capofila, di comune accordo o su richiesta scritta di uno dei quattro Sindaci, le Giunte Comunali in seduta comune, alle quali competerà risolvere i contrasti sorti, predisponendo una relazione congiunta inerente la soluzione concordata da Comunicare ai quattro Consigli Comunali, oppure presentare agli stessi Consigli una proposta di risoluzione della convenzione, secondo quanto fissato nell'art. 15 del presente atto.

I Consigli Comunali sono tenuti a deliberare sulla proposta di risoluzione nella prima seduta utile, e comunque entro trenta giorni dalla data di formulazione della stessa.

Art. 18) Si dà atto che per le parti della presente convenzione relative al personale le Amministrazioni Comunali convenute si impegnano a confrontarsi con le Organizzazioni Sindacali secondo e nei limiti del sistema di relazioni sindacali previste dalla normativa contrattuale di comparto.

Art. 19) Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto fanno carico a tutti i Comuni associati in maniera proporzionale secondo gli indici stabiliti al precedente art.10.

I comuni si impegnano a destinare alla gestione associata del corpo di Polizia Municipale tutti i finanziamenti reperiti per la medesima funzione, siano essi regionali che statali, a primario scomputo delle spese sostenute per la gestione medesima.

Letto, confermato e sottoscritto

Comune di Montepulciano F.to _____

Comune di Torrita di Siena F.to _____

Comune di Sinalunga F.to _____



Comune di Trequanda

F.to _____

Allegato A

Funzioni dell'Comando di Polizia Municipale

- a) Comprendono tutte le attività di prevenzione, controllo e repressione in materia di polizia locale, urbana, ittica floro/faunistica, venatoria, rurale e silvo/pastorale ed ambientale, nonché le funzioni demandate da leggi e regolamenti regionali.
- b) Comprendono tutte le attività di programmazione, gestione, assistenza tecnica, informazione e divulgazione nei settori zootecnico, agro/silvo/pastorale, alimentare merceologico, del Commercio e dei mercati;
- vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle altre disposizioni emanate dallo stato, dalla regione e dagli enti locali, con particolare riferimento alle norme concernenti la polizia urbana e rurale, la circolazione stradale, l'edilizia, l'urbanistica, la tutela ambientale, il commercio, i pubblici esercizi, la vigilanza igienico/sanitaria, la vigilanza ittico/venatoria, denunce d'infortuni sul lavoro, occupazione suolo pubblico;
- compiti di polizia giudiziaria e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- opera di soccorso nelle pubbliche calamità e disastri, d'intesa con le autorità competenti;
- compiti di informazione, di raccolta di notizie, d'accertamenti, di rilevazioni ed altri compiti previsti da leggi e regolamenti, richiesti dalle competenti autorità, denunce di smarrimento, recepimento oggetti trovati;
- servizi d'ordine, di vigilanza e di scorta necessari per l'espletamento di attività e compiti istituzionali dell'ente;



<http://gestioniasociate.regione.toscana.it>

- collaborazione, nei limiti e nelle forme di legge, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le forze di polizia dello stato e di protezione civile.
- vigilanza nelle materie connesse al DPR n. 616/1977 e testo unico di PS;
- servizi relativi al controllo delle attività edilizie, pratiche e servizi trasporti eccezionali, gas tossici, feste paesane, fiere mercati, pubblici spettacoli e manifestazioni analoghe, manifestazioni sportive non competitive, religiose o politiche;
- accertamenti demografici;
- Accertamenti iscrizione albo artigiani;
- funzioni di messo comunale limitatamente agli atti di propria competenza, funzioni che possono essere estese alla generalità degli atti compresa la tenuta dell'albo pretorio, per specifiche esigenze organizzative di ciascun comune associato;
- comunicazioni di cessione fabbricati;
- pratiche di trattamento sanitario obbligatorio;
- pratiche inerenti le sanzioni amministrative e relative messe a ruolo limitatamente ai procedimenti di propria competenza;
- servizio di accompagnamento dei rappresentanti delle amministrazioni comunali occasione di manifestazioni, cerimonie ecc., nelle quali è prevista la presenza di coloro che sono addetti al trasporto del gonfalone;
- responsabilità della manutenzione ordinaria e straordinaria delle autovetture in dotazione;
- predisposizione, videoscrittura ed esecuzione di ogni atto e provvedimento (proposte di delibere, determine, etc.) inerente le funzioni demandate all'ufficio;
- stipula dei contratti inerenti all'attività di ufficio;
- funzioni di polizia ed infortunistica stradale, pareri tecnici in materia di ordinanze su circolazione stradale, nulla osta per gare sportive, rilascio permessi invalidi.



<http://gestioniassociate.regione.toscana.it>